

COMUNE DI SCILLA
Città Metropolitana di Reggio Calabria

CAPITOLATO D'ONERI

**“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI CONDUZIONE, CUSTODIA,
CONTROLLO, GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI LOCALITA' OLIVETO, FAVAZZINA E
DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FOGNARIE”**

- Art. 1 *Oggetto dell' appalto*
- Art. 2 *Oneri a carico della Amministrazione Comunale²*
- Art. 3 *Oneri a carico dell'Appaltatore²*
- Art. 4 *Importo dell'appalto*
- Art. 5 *Divieto di subappalto*
- Art. 6 *Dichiarazione di conoscenza*
- Art. 7 *Cauzioni e polizze assicurative*
- Art. 8 *Spese di contratto, di registrazione ed accessorie a carico dell'appaltatore*
- Art. 9 *Stipula contratto*
- Art. 10 *Durata del servizio e criterio di Aggiudicazione*
- Art. 11 *Domicilio legale dell'appaltatore*
- Art. 12 *Documenti da consegnare all'Appaltatore*
- Art. 13 *Stato di consistenza e di esercizio*
- Art. 14 *Consegna delle opere all'inizio del contratto*
- Art. 15 *Riconsegna delle opere a fine del servizio*
- Art. 16 *Continuità del servizio*
- Art. 17 *Custodia*
- Art. 18 *Aree a verde*
- Art. 19 *Inconvenienti e danni a terzi*
- Art. 20 *Organizzazione del servizio*
- Art. 21 *Personale dell'appaltatore*
- Art. 22 *Trattamento e tutela dei lavoratori*
- Art. 23 *Sicurezza degli impianti e salubrità degli ambienti di lavoro*
- Art. 24 *Responsabile tecnico degli impianti*
- Art. 25 *Apparecchiature*
- Art. 26 *Rispetto delle leggi in materia di scarichi e smaltimenti*
- Art. 27 *Campionamenti ed analisi*
- Art. 28 *Limiti allo scarico*
- Art. 29 *Manutenzione ordinaria e programmata*
- Art. 30 *Manutenzione straordinaria*
- Art. 31 *Documentazione*
- Art. 32 *Oneri ulteriori a carico dell'appaltatore*
- Art. 33 *Affidamento o dismissione di sezioni di trattamento di impianto affidato*
- Art. 34 *Compensi e modalità di pagamento*
- Art. 35 *Prestazioni non comprese nel compenso fisso*
- Art. 36 *Variazione del compenso forfettario*
- Art. 37 *Revisione dei compensi all'appaltatore*
- Art. 38 *Penali*
- Art. 39 *Risoluzione anticipata del contratto*
- Art. 40 *Divieto di prelievo dei liquami*
- Art. 41 *Accesso sulle opere*
- Art. 42 *Capitolato generale d'appalto, leggi sui lavori pubblici, norme del codice civile, definizione controversie, leggi statali e regionali*

CAPITOLATO D'ONERI

(Allegato al Contratto d'Appalto per il Servizio integrato di conduzione, custodia, controllo, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, degli impianti di depurazione di località Oliveto, Favazzina e delle stazioni di sollevamento fognari afferenti agli stessi impianti di depurazione).

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il servizio consiste nella conduzione, custodia, controllo, gestione, manutenzione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamenti fognari di seguito elencati:

➤ Impianti di depurazione:

a) Depuratore di località Oliveto Giorgio

Numero Progr.	Numero utente	Potenza Imp. Kw.	Tipologia Utenza	Marca e Tipo elettropompe	Ubicazione
1	786.444.764	130,00	Impianto depurazione	Sistema aerobico a fanghi attivi	Rione Oliveto - Chianalea

b) Depuratore di località Favazzina

➤ Impianti di sollevamento:

Numero Progr.	Numero utente	Potenza Imp. Kw.	Tipologia Utenza	Marca e Tipo elettropompe	Ubicazione
1	761.005.642	1,70	Impianto sollevamento fognatura	FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20	Via Grotte - Chianalea (m)
2	761.005.677	1,70	Impianto sollevamento fognatura	FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20	Via Grotte - Chianalea (m)
3	761.005.685	1,70	Impianto sollevamento fognatura	FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20	Via Grotte - Chianalea (m)
4	761.005.782	1,70	Impianto sollevamento fognatura	FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20	Via Grotte - Chianalea (m)
5	761.006.053	1,70	Impianto sollevamento fognatura	FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20	Via Grotte - Chianalea (m)
6	761.006.061	1,70	Impianto sollevamento fognatura	FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20	Via Grotte - Chianalea (m)
7	761.006.070	1,70	Impianto sollevamento fognatura	FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20	Via Grotte - Chianalea (m)
8	761.168.193	3,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 - FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20	Via Grotte - Chianalea (A)
9	761.903.641	10,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 FLYGT tipo CP 3127 HT - Gir.250 - Kw. 7,40	Via Canalello
10	762.622.360	20,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 FLYGT tipo NP 3153 HT - Gir. 450 - Kw. 11,00	C.da PAOLO RE - fraz. Melia
12	762.692.627	6,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 FLYGT tipo CP 3127 MT - Gir.250 - Kw. 7,40	Case pescatori - Chianalea (Loc. Oliveto)
15	786.239.346	1,70	Impianto di depurazione	Vasca di 1^ Chiarificazione (aerobico)	Via Chiesa - fraz. Favazzina
17	786.444.179	25,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 - FLYGT tipo 3152/180 SH - Gir. 264 - Kw. 15,00	Via Porto - Marina G.

18	786.444.501	3,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 FLYGT tipo 3085 MT da Kw. 1,2	Via Annunziata - Chianalea
19	786.447.640	6,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2-FLYGT tipo CP 3127/180-Gir.488 - Kw. 4,70	Via Monacena - Marina G.
20	786.448.328	3,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 - FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20 - N° 1 Flygt tipo NP 3085.160 MT G. 462 - Kw. 1,3	Via Grotte - Chianalea (C)
21	786.449.294	3,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 - FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20 - N° 1 Flygt tipo NP 3085.160 MT G. 462 - Kw. 1,3	Via Grotte Scalo alaggio-Chianalea (E)
22	786.450.179	5,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 3 -FLYGT tipo CP 3127 MT- Gir.250 - Kw. 7,40	Piazza S. Giuseppe - Chianalea (H)
23	786.450.501	3,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 - FLYGT tipo CP 3045 MT - Gir.230 - Kw. 1,20	Via Annunziata - Chianalea (G)
24	786.457.084	6,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 Flygt tipo CP 3085/182 - Gir. 460 - Kw. 2,00	Via Villa - fraz. Favazzina
25	786.458.218	10,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 FLYGT tipo CP 3102 MT- Gir.252 - Kw. 4,20	Via Marina - fraz. Favazzina
26	808.107.449	30,00	Impianto sollevamento fognatura	N° 2 coppie FLYGT Tipo 3153 SH	Località Buzzurro - fraz. Melia

La gestione è comprensiva degli oneri connessi alla segnalazione al Comune di presunte irregolarità nella rete di fognatura comunale tributaria dell'impianto di depurazione.

Art. 2 Oneri a carico della Amministrazione Comunale

Sono a carico della Amministrazione Comunale di Scilla le seguenti spese:

- ✓ la spesa comunque conseguente al presente appalto, relativa all'importo fisso mensile forfettario, concernente la conduzione degli impianti;
- ✓ la spesa per gli interventi strutturali, per gli adeguamenti tecnologici per il rinnovamento di apparecchiature e opere, per l'adeguamento alla normativa in vigore o sopravveniente degli impianti e delle stazioni di sollevamento.
- ✓ la spesa per la manutenzione straordinaria urgente sulle apparecchiature e sulle opere civili relativi agli impianti di depurazione ed alle stazioni di sollevamento;
- ✓ i costi relativi al consumo di energia elettrica relativi sia agli impianti che alle stazioni di sollevamento fognarie;
- ✓ i costi per l'eventuale utilizzo del servizio di autospurgo nonché quelle per il trasporto e smaltimento di eventuali materiali di risulta esistenti e rinvenuti negli impianti di sollevamento e depurazione non derivanti dalla ordinaria attività di conduzione e manutenzione.

Art. 3 Oneri a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna, a fronte dell'importo forfettario fisso pattuito, a provvedere, ad esclusiva cura ed onere, alla gestione, controllo, custodia e manutenzione ordinaria degli impianti e delle stazioni di sollevamento di acque reflue. Entro 20 giorni dall'inizio del servizio, l'Appaltatore, provvederà a compilare schede tecniche per ogni impianto ove saranno indicati lo stato di funzionamento degli impianti e di sicurezza indicando inoltre le opere urgenti a farsi per garantire la continuità del servizio.

Sono pertanto a suo carico:

- ✓ il personale necessario per la gestione degli impianti;
- ✓ la messa a disposizione di squadre di pronto intervento, compresi i mezzi e le attrezzature necessarie per la custodia ed il controllo necessario a garantire il servizio continuativo degli impianti;
- ✓ la messa a disposizione con reperibilità h24 di una squadra di pronto intervento, unitamente ad un tecnico specializzato, a servizio dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento;

- ✓ la messa a disposizione per l'espletamento del servizio di almeno n.1 furgone attrezzato di quanto necessario per la custodia ed il controllo atto a garantire il servizio continuativo degli impianti;
- ✓ la visita e il controllo degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento almeno una volta al giorno verificabile dal personale di controllo dell'UTC attraverso apposito registro che deve essere tenuto presso ogni singolo impianto e stazione di sollevamento;
- ✓ tutte le operazioni relative alla gestione ordinaria, compresa la fornitura dei mezzi d'opera,
- ✓ i materiali di consumo quali: polielettrolita e/o altri prodotti necessari per la disidratazione dei fanghi, detergenti-disinfettanti per la pulizia degli impianti e per l'igiene del personale, prodotti per la derattizzazione e disinfestazione, prodotti per la disinfezione dell'effluente;
- ✓ la spesa per il prelievo, il trasporto e lo smaltimento presso siti autorizzati dei fanghi di risulta derivanti dal processo di depurazione. La ditta appaltatrice è obbligata a trasmettere all'Amministrazione Comunale copia delle ricevute di riscontro del conferimento dei fanghi;
- ✓ la spesa per il prelievo, il trasporto e lo smaltimento presso siti autorizzati delle sabbie o altro materiale derivanti dalla pulizia ordinaria e/o programmata dei dissabbiatori posti a monte delle stazioni di sollevamento;
- ✓ la spesa per la pulizia il prelievo, il trasporto e lo smaltimento presso siti autorizzati dei materiali sedimentabili all'interno delle stazioni di sollevamento ricadenti nell'area degli impianti di depurazione;
- ✓ tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e di manutenzione programmata.
- ✓ tutti i materiali necessari per la manutenzione ordinaria e la manutenzione programmata;
- ✓ la compilazione del libro giornale (quaderno di marcia);
- ✓ la fornitura e la compilazione dei registri di carico e scarico rifiuti;
- ✓ la stesura, entro i termini previsti dalla legge, della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) firmata dall'Appaltatore;
- ✓ la predisposizione dei piani di sicurezza relativi agli impianti di depurazione, il documento di valutazione dei rischi per i datori di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e di quant'altro previsto da vigenti norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, ad esclusione degli interventi strutturali che sono onere dei Comuni. Detti documenti dovranno essere consegnati all'Amministrazione Comunale entro 20 (venti) giorni dalla data del verbale di consegna.
- ✓ l'assunzione formale della responsabilità della custodia, del controllo e della manutenzione ordinaria dei trasformatori secondo le norme ENEL;
- ✓ i controlli chimici, fisici, biologici secondo quanto previsto dal presente Capitolato devono essere effettuati presso laboratorio autorizzato;
- ✓ la presentazione all'Amministrazione Comunale dei reperti analitici regolarmente firmati da un tecnico abilitato e delle relazioni mensili d'esercizio secondo modelli già in uso. La consegna di tali analisi mensili può essere fatta, da parte del laboratorio prescelto, anche direttamente all'UTC su esplicita richiesta dello stesso;
- ✓ la presentazione di un piano di sicurezza dell'attività che dovrà essere presentato all'UTC entro 15 gg dall'inizio del servizio con l'indicazione di un responsabile della sicurezza;
- ✓ le cauzioni e le polizze assicurative;
- ✓ le spese di contratto, di registrazione ed accessorie;
- ✓ qualsiasi altro onere necessario per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato d'Oneri.

Art. 4 Importo dell'appalto

L'importo a base d'asta per la durata di anni 1 (uno) è pari ad € 203.757,68 di cui:

€ 197.644,94 per servizi soggetti a ribasso d'asta

€ 6.112,73 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

Detto importo potrà subire variazioni per effetto della mutata consistenza degli impianti. Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria di somma urgenza, non preventivamente quantificabili, saranno remunerati in aggiunta a seguito di sopralluogo ed accertamento da parte del personale tecnico del Servizio UTC dell'Amministrazione Comunale, pertanto, determinati in contraddittorio con la ditta aggiudicataria in apposita contabilità. Detti interventi, indipendentemente dall'importo economico, dovranno essere sempre e comunque autorizzati dalla Stazione Appaltante, a seguito di esplicita dichiarazione di riconoscimento dell'intervento quale "manutenzione straordinaria urgente". La quantificazione degli interventi di manutenzione straordinaria urgente avverrà sulla base di un dettagliato preventivo di spesa, utilizzando prezzi correnti di mercato, qualora non riconducibili al prezzario regionale OO.PP, in vigore, a cui sarà applicata una decurtazione pari al ribasso offerto in sede di gara.

Art. 5 *Divieto di subappalto*

È vietato all'Appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione dell'UTC, fatto salvo il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle attività del servizio sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e le maggiori spese sostenute dell'UTC per provvedere, per la durata convenzionale del contratto, ad assicurare l'espletamento del servizio.

Art. 6 *Dichiarazione di conoscenza*

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza degli impianti avendoli preventivamente ispezionati.

Art. 7 *Cauzioni e polizze assicurative*

L'appaltatore è tenuto a costituire, nelle forme di legge, la cauzione definitiva secondo quanto stabilito dall'art. 103 del Dlgs 50/2016. Rimane fatta salva ed impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi in caso di maggior danno.

L'appaltatore, sempre all'atto di stipula del contratto, dovrà presentare tre polizze assicurative, valide per tutta la durata del contratto, e più precisamente:

- ✓ polizza assicurativa RCT con massimale di cinquecentomila di euro;
- ✓ polizza assicurativa di RCO con massimale di duecentomila di euro;
- ✓ polizza assicurativa di responsabilità civile inquinamenti con massimale di un milione di euro.

Alla restituzione della cauzione si procederà dopo che siano cessati tutti i rapporti inerenti e conseguenti al contratto e non risultino pendenze verso l'UTC ed i suoi aventi causa.

Non si procederà inoltre, allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'Appaltatore.

Salvo, in ogni caso, il diritto di prelazione dell'UTC, questi si riserva la facoltà di sospendere la restituzione della cauzione, in mancanza di altre somme disponibili, qualora su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro o degli Enti previdenziali e assicurativi, l'Appaltatore risulti inadempiente agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti.

Potrà essere differita la restituzione della cauzione fino alla risoluzione di eventuali vertenze aventi per oggetto violazioni di obblighi verso prestatori di lavoro, previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro per le singole categorie.

In conseguenza di quanto sopra, nessuna pretesa l'Appaltatore potrà vantare verso l'Amministrazione Comunale per la ritardata restituzione del deposito cauzionale.

La cauzione è comunque incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno di intervento del Magistrato.

Art. 8 *Spese di contratto, di registrazione ed accessorie a carico dell'appaltatore*

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto, di stampa, comprese quelle del presente Capitolato d'Oneri e degli atti ad esso allegati, di bollo, di registrazione della copia del contratto, di segreteria, ecc., nonché le spese per il numero di copie richieste per uso dall'UTC.

La liquidazione di queste spese è fatta in base alle tariffe vigenti.

A carico dell'Appaltatore sono pure tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno della consegna fino a quello della scadenza del contratto, come pure sono a suo carico le marche di liquidazione, di quietanza, di bollo sui documenti contabili e di spesa.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore:

1. la tassa di occupazione di suolo pubblico, se dovuta;
2. il risarcimento danni a terzi.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di trattenere sui crediti dell'Appaltatore le somme per l'assolvimento delle imposte, sovrainposte, tasse, soprattasse, multe, danni ed altri oneri cui fosse obbligato per vincoli di solidarietà, salvo in ogni caso il diritto di rivalsa per le spese ed altro esborso cui fosse soggetto per fatto dell'Appaltatore.

Art. 9 *Stipula contratto*

Il servizio avrà inizio alla data di consegna degli impianti, previo apposita preventiva determina del Dirigente Responsabile.

Art. 10 *Durata del servizio e criterio di Aggiudicazione*

La durata dei “servizi” oggetto d’affidamento è prevista in complessivi anni 1 (uno) che, in applicazione dell’art. 63, comma 5, D.Lgs. 50/2016 per la ripetizione di servizi analoghi, è da considerarsi elevabile ai sensi dell’art. 125 c.1 lett. e) per un periodo massimo di ulteriori anni uno agli stessi patti e condizioni e con il medesimo corrispettivo, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge sulla revisione dei prezzi di appalto di cui al successivo art. 37, e previo provvedimento di impegno di spesa. Qualora L’amministrazione voglia avvalersi dell’articolo precedentemente richiamato, l’affidamento del servizio per il secondo periodo, sarà comunicato almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale. L’amministrazione ha facoltà di anticipare il termine della suddetta durata e, tale termine, non potrà comunque essere inferiore a sei mesi dalla consegna del servizio e dovrà essere comunicato con un preavviso di almeno tre mesi, in detta ipotesi, la Ditta appaltatrice non potrà chiedere nessun indennizzo. L’amministrazione potrà richiedere il proseguimento della gestione per il tempo eventualmente necessario a completare le procedure di gara per un successivo periodo, e la Ditta appaltatrice è tenuta a proseguire la gestione, per almeno sei mesi, alle stesse patti e condizioni, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge sulla revisione dei prezzi di appalto di cui al successivo art. 37, sempre che ciò sia comunicato almeno 60 gg prima del termine ultimo stabilito. Alla cessazione della gestione, gli impianti, le loro apparecchiature, comprese quelle oggetto di miglioria da parte dell’aggiudicatario, saranno restituite all’Ente Appaltante previa compilazione di un verbale di consistenza.

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo sull’importo del servizio posto a base d’asta, ai sensi dell’art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, con congruità delle offerte valutata ai sensi dell’art. 97, con l’esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della vigente normativa.

Art. 11 *Domicilio legale dell’appaltatore*

L’Appaltatore istituirà ed attizzerà apposito ufficio dotato di recapito telefonico, fax e Indirizzo di Posta Elettronica Certificata, sempre attivi.

Art. 12 *Documenti da consegnare all’Appaltatore*

All’Appaltatore dovranno essere consegnati prima dell’avvio del servizio, le autorizzazioni possedute dal Comune ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 relativo agli scarichi nel corpo riceventi, le certificazioni previste dalla normativa sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008, nonché tutte le ulteriori certificazioni e documentazioni necessarie per garantire la corretta gestione degli impianti e delle macchine in esso esistenti.

Art. 13 *Stato di consistenza e di esercizio*

Lo stato di consistenza rappresenta le opere costituenti il patrimonio al momento dell’avvio dell’esecuzione del contratto e riporta le condizioni di funzionalità delle apparecchiature elettromeccaniche nonché le condizioni strutturali di tutte le opere a servizio degli impianti.

La consistenza sintetica dell’impianto e stazioni di sollevamento è riportata nelle Schede Tecniche custodite dal personale UTC dall’Amministrazione e che dovranno essere allegate al verbale di consegna. Tali schede saranno aggiornate così come previsto dagli articoli precedenti entro 20 giorni dall’inizio del servizio a cura dell’Appaltatore. Saranno considerate funzionanti, e quindi da sottoporre a manutenzione, tutte le opere e apparecchiature patrimonio riportate nello stato di consistenza non contrassegnate dall’annotazione “non funzionante” nel verbale. Nel verbale dovrà, inoltre, essere riportata la consistenza delle scorte dei reagenti, dei materiali di consumo e delle apparecchiature e pezzi di ricambio, nonché degli eventuali fanghi e altri rifiuti giacenti, specificati i locali e le relative pertinenze di uso esclusivo dell’amministrazione, nonché quelli di uso comune. La Ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall’avvio dell’esecuzione del contratto, deve segnalare al Responsabile del Procedimento eventuali difformità riscontrate nelle strutture o nelle apparecchiature elettromeccaniche rispetto a quanto indicato nello stato di consistenza. Il Responsabile del Procedimento, provvederà all’accertamento di quanto segnalato. Trascorso il termine di 60 giorni dalla data del verbale di consegna, la Ditta appaltatrice non potrà sollevare più eccezioni in merito alla consistenza degli impianti. L’amministrazione ha facoltà di eseguire sul grado di conservazione del patrimonio, tutte le verifiche che ritiene necessarie con la periodicità e le modalità che riterrà opportuno.

Art. 14 *Consegna delle opere all’inizio del contratto*

L’inizio del servizio avverrà con decorrenza dalla data del verbale di consegna, ai sensi di quanto stabilito ai precedenti articoli.

Qualora in occasione di tale data non sia ancora perfezionata la stipula del contratto, l'Appaltatore è obbligato su richiesta dell'Amministrazione Comunale e sotto riserva di legge, a dare inizio al servizio.

L'Amministrazione Comunale, all'atto dell'immissione nel servizio, disporrà le operazioni in loco per la consegna all'Appaltatore degli impianti e loro pertinenze, con la stesura di apposito verbale di consegna da redigere in contraddittorio con l'Appaltatore medesimo.

Nel verbale, che avrà funzione anche di inventario, dovranno essere descritte tutte le opere oggetto della consegna (comprese le scorte e le apparecchiature elettromeccaniche di riserva in dotazione all'impianto), le loro caratteristiche, il loro stato di conservazione, ed efficienza, il rispetto di quanto previsto dalle norme in materia di scarichi e sicurezza dei cantieri, con particolare riguardo alle parti metalliche, alle verniciature ed alle protezioni dalle corrosioni in genere; dovranno inoltre essere riportate tutte le ulteriori notizie ritenute utili ai fini di una corretta descrizione degli impianti.

Art. 15 *Riconsegna delle opere a fine del servizio*

Alla scadenza del contratto, e comunque ogni qualvolta si dovrà procedere alla dismissione di un intero impianto o parte di esso, si darà corso ad analoghe procedure di cui ai precedenti articoli, specificando nel verbale che si andrà a redigere, se vi sono obblighi a carico dell'Appaltatore ed il tempo entro il quale il medesimo dovrà adempiervi.

In caso di inadempienza L'Amministrazione Comunale procederà all'esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore con la maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento spese ed altro a favore della stessa, a detrarsi dai compensi residui spettanti all'Appaltatore.

Art. 16 *Continuità del servizio*

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie e di condurre gli impianti di depurazione e stazioni di sollevamento in modo da assicurare e garantire il continuo e regolare funzionamento 24 ore su 24, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato con assunzione di ogni più ampia responsabilità civile e penale derivante da ciascuna e da tutte le attività che si svolgeranno nel periodo di durata del contratto, delle quali responsabilità s'intende quindi, sollevato il personale dell'Amministrazione Comunale, comunque e per qualsiasi fine fosse presente presso i suddetti impianti. Tale responsabilità avranno inizio dal momento in cui gli impianti saranno a regime e dopo che siano state eseguite tutte le opere ed i lavori di manutenzione ordinaria evidenziati dall'Impresa nei primi 20 giorni di avvio alla gestione. Gli obblighi a carico dell'Appaltatore, di cui al presente Capitolato d'Oneri, dovranno essere adempiuti senza interruzioni o sospensioni per qualunque ragione e potranno impegnare anche le ore notturne.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente, anticipando le comunicazioni anche telefonicamente o verbalmente all'Amministrazione Comunale tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero verificare alle opere affidate.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale intese nel più vasto significato.

Copia di tutte le certificazioni, autorizzazioni, controlli periodici e verifiche eseguite da strutture private o da Autorità interessate alla vigilanza, devono essere trasmesse alle scadenze periodiche previste all'Amministrazione Comunale.

Art. 17 *Custodia*

L'Appaltatore ha l'obbligo della custodia di tutte le opere costituenti l'impianto e le pertinenze che gli saranno specificate nell'apposito verbale di consegna, nonché di tutte le ulteriori opere ed apparecchiature (in sostituzione di preesistenti e/o nuove) che gli venissero affidate nel corso del contratto con redazione di appositi analoghi verbali.

In conseguenza l'Appaltatore è obbligato, a propria cura e spese, al ripristino, reintegro, sostituzione di qualsiasi opera civile, apparecchiatura, macchinario, attrezzatura e quanto altro affidato e facente parte degli impianti, pertinenze, aree a verde, opere di recapito finale, che fosse danneggiato, per incuria o distrutto o asportato (furto), nel periodo contrattuale, nei tempi inderogabili stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

In questo caso, rimane peraltro a suo totale carico anche l'onere per la posa in opera delle apparecchiature di cui al precedente comma.

S'intende che le apparecchiature, macchinari, attrezzature, e quant'altro eventualmente da sostituire dovranno avere, se reperibili in commercio, le stesse caratteristiche idrauliche, elettriche, meccaniche e funzionali di quelli originari e dovranno essere costruiti dalla stessa casa costruttrice. In mancanza la sostituzione potrà avvenire con apparecchiature, macchinari, attrezzature e quant'altro, di equivalenti caratteristiche preventivamente accettati dall'Amministrazione Comunale.

In conseguenza di quanto sopra l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo, a qualsiasi titolo anche nel caso in cui le opere civili, le apparecchiature, i macchinari, le attrezzature e quant'altro ripristinato, reintegrato e sostituito abbia valore di mercato superiore di quelle deteriorate, danneggiate, distrutte o asportate.

Fermo restando quanto stabilito dal presente Capitolato, qualora l'Appaltatore, ai fini di cui ai precedenti commi e di quant'altro previsto in contratto e per calcoli di propria convenienza, intenda sottoscrivere altra polizza assicurativa di qualsiasi genere, non potrà in nessun caso avanzare pretese o indennizzi a qualunque titolo riferiti.

Art. 18 *Aree a verde*

L'Appaltatore è obbligato a mantenere e conservare, anche ai fini della prevenzione degli incendi, le aree a verde interne agli impianti. Inoltre, si obbliga alla pulizia e al decespugliamento delle aree esterne, per un raggio di mt 10, alle stazioni di sollevamento.

In caso di inadempienza parziale o totale alle disposizioni del presente articolo verrà applicata la penale di cui al presente Capitolato.

Art. 19 *Inconvenienti e danni a terzi*

In conformità a quanto prescritto nel contratto d'appalto, l'Appaltatore, assumendone ogni responsabilità, risponderà sempre ed in ogni caso, tanto verso l'Amministrazione Comunale quanto verso terzi, di qualsiasi inconveniente e danno all'ambiente circostante, alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni oggetto dell'appalto. Sono a completo carico dell'Appaltatore la cura e le spese per evitare inconvenienti e danni che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore medesimo, come pure a suo carico è il completo risarcimento di essi quando abbiano a verificarsi, senza diritto di alcun indennizzo di sorta.

In esecuzione e per effetto di quanto disposto dal presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale trasmetterà all'Appaltatore le richieste di risarcimento danni pervenute da terzi e quant'altro comunque derivante dalla esecuzione del servizio che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore provvederà all'atto della ricezione, con apposita dichiarazione, a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Art. 20 *Organizzazione del servizio*

L'Appaltatore è obbligato a comunicare l'Amministrazione Comunale, improrogabilmente entro trenta giorni dalla stipula del contratto d'appalto, il sistema organizzativo che intende attuare per lo svolgimento del servizio medesimo nel periodo di durata dell'appalto.

L'Appaltatore è parimenti obbligato a comunicare ogni variazione del proprio sistema organizzativo in occasione di affidamenti di nuovi impianti o dismissioni di impianti già affidati, entro 30 giorni dalla data del relativo verbale.

La ritardata presentazione del sistema organizzativo del servizio entro i termini fissati comporterà l'applicazione della penale di cui al presente Capitolato.

Qualora per assicurare le prestazioni di cui al presente Capitolato, per tutta la durata del contratto, l'Appaltatore dovesse avere necessità e/o ritenere di potenziare l'organizzazione del servizio, in particolare il proprio personale addetto a qualsiasi livello, lo stesso vi provvederà a propria cura e spese.

Art. 21 *Personale dell'appaltatore*

L'appaltatore, nella redazione del modello gestionale, per ciò che concerne l'utilizzo del personale, al fine di assicurare la stabilità occupazionale dovrà attenersi a quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, che prevede il riassorbimento del personale dal precedente affidatario del servizio.

Tutto il personale addetto agli impianti dovrà essere munito, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, della tessera sanitaria ed essere sottoposto periodicamente alle necessarie visite di controllo ed alle necessarie vaccinazioni.

L'Amministrazione Comunale viene sollevata da ogni qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che dovessero risultare da omissioni, imperizia o negligenza del personale dell'Appaltatore addetto agli impianti o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando a riguardo, unico responsabile l'Appaltatore medesimo.

Art. 22 *Trattamento e tutela dei lavoratori*

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nel servizio oggetto del presente Capitolato, contratti, condizioni normative e retributive non inferiore a quelle risultanti dalla Legge e dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro" per il personale dipendente da imprese esercenti servizi che ricomprendono la gestione di impianti di depurazione ed a continuare ad applicare il suddetto contratto collettivo anche dopo la sua scadenza e fino al rinnovo del medesimo. L'Appaltatore si obbliga, in particolare, ad osservare la clausola relativa al trattamento economico per ferie, gratifiche natalizie e festività ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in esso contratto previsto.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino al termine del servizio anche se egli non fosse aderente alle Associazioni stipulanti e dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni sua qualificazione giuridica ed economica. L'Appaltatore dovrà altresì, osservare le norme e le prescrizioni di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela e protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando all' AMM.NE COMUNALE non oltre quindici giorni dalla stipula del contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di porre il fermo sui crediti dell'Appaltatore a richiesta dell'Ispettorato del Lavoro e degli Istituti Assicurativi e Previdenziali, per qualsiasi inadempienza e infrazione che fosse segnalata a carico dell'Appaltatore e fino alla cessazione della lamentata irregolarità, senza che il fermo comporti diritto ad interessi o ad altra pretesa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Art. 23 *Sicurezza degli impianti e salubrità degli ambienti di lavoro*

L'Appaltatore è tenuto a nominare un Responsabile per la Sicurezza, il quale deve essere dotato di specifiche competenze ed esperienze nei vari settori ed al quale sono demandate tutte le incombenze e gli adempimenti previsti per legge.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni provvedimento e cautela necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicure dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e/o quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

Le interferenze nell'ambito del presente appalto sono di modesta entità e in generale risolubili con semplici procedure che non comportano particolari oneri. Rimane comunque a carico dell'appaltatore la valutazione dei rischi specifici delle imprese appaltatrici che si devono attenere agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene sia il piano di sicurezza generale, sia il piano di valutazione dei rischi (documento relativo alla valutazione dei rischi), una copia dei quali dovranno essere depositati sugli impianti di depurazione a disposizione delle Autorità preposte ai controlli.

L'Appaltatore in particolare è obbligato:

- ✓ a verificare costantemente la sicurezza degli impianti e la salubrità degli ambienti di lavoro, al fine di evidenziare, attuare e promuovere ogni provvedimento atto ad eliminare eventuali rischi conseguenti l'esercizio dell'impianto o connessi con le varie lavorazioni;
- ✓ a provvedere all'addestramento del proprio personale all'uso di mezzi personali di protezione, all'osservanza delle specifiche norme di igiene personale ed all'esecuzione in sicurezza delle varie operazioni, dotando il personale medesimo di tutti i mezzi, indumenti protettivi ed installando i necessari segnali di pericolo e la cartellonistica antinfortunistica;
- ✓ ad assicurare i servizi di natura sanitaria nel rispetto della norma vigente in materia e/o quella che verrà emanata durante il periodo contrattuale, dotando l'impianto dei necessari presidi di pronto soccorso;
- ✓ a dotare, ove necessario, e a mantenere in perfetto stato presso gli impianti, idonei mezzi portatili di estinzione incendi (estintori).

Le norme di sicurezza e di igiene sono estensibili anche al personale comunale ed esterno, autorizzato ad accedere sugli impianti di depurazione e loro pertinenze.

L'Appaltatore è in ogni caso, obbligato a segnalare con tempestività la necessità di realizzare eventuali opere per la sicurezza antinfortunistica di qualsiasi tipo.

Gli interventi aventi caratteristiche di installazioni mobili, in particolare presidi di pronto soccorso, gli estintori, pedane, tappetini, caschi protettivi, ecc., saranno forniti a cura e spese dell'Appaltatore e relativi oneri si intendono compensati con il canone forfettario.

L'Appaltatore rimane investito di ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni o malattie da lavoro, della quale responsabilità si intende sollevato il personale dell'Amministrazione Comunale, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento sulla Direzione, Contabilità e Collaudo dei lavori dello Stato.

Art. 24 *Responsabile tecnico degli impianti*

L'appaltatore, dovrà nominare per tutta la durata del contratto un Ingegnere abilitato ed iscritto nel relativo albo professionale al quale affidare la Direzione Tecnica dell'impianto.

Di tale nomina l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'Amministrazione Comunale, che si riserva di esprimere il proprio benestare.

Il Direttore Tecnico degli impianti, se non dipendente dell'Appaltatore, dovrà rilasciare espressa dichiarazione di accettazione dell'incarico.

Il Direttore Tecnico degli impianti, di comprovata esperienza nel settore della depurazione, dovrà essere sempre reperibile ed il suo recapito di telefono portatile dovrà essere comunicato all'Amministrazione Comunale.

Art. 25 *Apparecchiature*

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione con immediatezza ad ogni qualsiasi richiesta del personale tecnico dell'Amministrazione Comunale, un misuratore di ossigeno portatile, un cono Imhoff, un disco bianco da poterlo posizionare almeno ad un metro nelle vasche, personale a disposizione per campionamenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di installare presso gli impianti affidati all'Appaltatore strumenti ed apparecchiature di controllo e sistemi di telecontrollo e monitoraggio.

Art. 26 *Rispetto delle leggi in materia di scarichi e smaltimenti*

L'Amministrazione Comunale provvederà ad attivare tutte le necessarie procedure affinché ogni impianto di depurazione sia provvisto dell'autorizzazione allo scarico richiesta dalle leggi vigenti. L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di legge statali e regionali ed alle disposizioni contenute nell'autorizzazione di scarico in materia di scarichi a mare o in corpi idrici o nel suolo e sottosuolo, di trasporto e di smaltimento dei fanghi e di ogni materia residuale dai processi depurativi, da ogni operazione di manutenzione ordinaria e quant'altro connesso con la conduzione degli impianti di depurazione, pertinenze ed aree, con particolare riferimento a quanto stabilito con i successivi commi.

L'Appaltatore è obbligato a provvedere, a sua cura e spese, al trattamento di disinfezione dei liquami effluenti dagli impianti di depurazione ossidativi di qualunque tipo, per l'ottenimento del richiesto abbattimento della carica batterica, secondo quanto previsto dall'autorizzazione allo scarico.

L'Appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale, di ogni affluenza all'impianto di sostanze e materiali che possano compromettere o pregiudicare il regolare processo depurativo ed il superamento dei limiti allo scarico, comunicando, altresì, tutte le necessarie iniziative adottate e/o in corso di adozione.

L'Appaltatore è altresì, tenuto a segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, tutte le disfunzioni, manomissioni e qualunque irregolarità che si dovesse verificare alle opere.

L'Appaltatore è tenuto a registrare sul quaderno di marcia le segnalazioni di cui al presente articolo.

Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra, darà luogo all'applicazione della penale di cui al presente Capitolato.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui alle leggi dello Stato in materia di rifiuti, alla normativa regionale di riferimento e relativi regolamenti attuativi ed ai regolamenti provinciali e comunali che disciplinano la materia, il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi e materiali suddetti nei modi e nelle forme consentite dalla legge, senza che ciò possa costituire titolo per l'Appaltatore medesimo per avanzare pretese e compensi aggiuntivi oltre quelli di cui all'art. 4 lettera c) o a qualsiasi altro titolo.

Tale attività verrà fatta con ditte specializzate ed abilitate al trasporto dei rifiuti che varranno smaltiti in apposite discariche autorizzate.

L'Appaltatore è obbligato a dare immediato riscontro documentale del conferimento dei fanghi e di tutto il materiale grigliato, galleggiante proveniente da vuotature di vasche, pozzetti ecc. L'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto delle eventuali norme in materia che venissero emanate nel corso dell'appalto senza che questo dia diritto a maggiori compensi.

I fanghi e tutti i materiali provenienti dalla pulizia dell'impianto di depurazione (materiale grigliato, galleggiante, proveniente da vuotature di vasche e pozzetti, ecc.) e comunque qualsiasi altro materiale o sostanza destinata allo smaltimento rivenienti dalle attività di esercizio dell'impianto, non devono stazionare nell'impianto medesimo e sue pertinenze più del tempo necessario, dovendo essere secondo le norme di legge tempestivamente allontanati, trasportati e smaltiti con ogni precauzione.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà ordinare all'Appaltatore l'immediata rimozione, allontanamento e smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta di cui al comma precedente assegnando i relativi tempi di esecuzione, nel caso in cui l'Appaltatore medesimo non vi abbia provveduto con la necessaria tempestività.

Per ogni giorno di stazionamento di detto materiale nell'ambito dell'impianto e sue pertinenze, dal termine perentorio stabilito dall'Amministrazione Comunale con apposito ordine di servizio, verrà applicata la penale di cui al presente Capitolato.

L'Appaltatore, rimane unico responsabile civilmente, amministrativamente e penalmente per ogni inadempimento, omissione, imperizia e negligenza agli adempimenti di cui al presente articolo, rimanendo, altresì, unico responsabile della destinazione finale di ogni materiale di risulta e degli eventuali danni a persone o cose.

Fatto salvo quanto stabilito per legge in materia di registrazione e denuncia dei rifiuti, l'Appaltatore è altresì, obbligato a registrare su apposito quaderno di marcia, di cui al presente Capitolato le quantità di ogni singola sostanza o rifiuto prodotto mensilmente nell'impianto e smaltito.

Art. 27 *Campionamenti ed analisi*

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle leggi statali e regionali e relativi regolamenti in materia di campionamenti ed analisi, attenendosi, nello svolgimento delle stesse, alle metodiche adottate dal C.N.R.

Le risultanze analitiche dovranno essere custodite presso ciascun impianto in apposito raccoglitore, ordinate cronologicamente, e tenute a disposizione del personale dell'Amministrazione Comunale addetto alle verifiche e delle Autorità preposte al controllo.

Per quanto riguarda le determinazioni sui fanghi, sono in particolare imposte le seguenti prescrizioni:

- ✓ deve essere determinato mensilmente lo SVI (Sludge Volume Index, ossia Indice di Volume del Fango) nei fanghi attivi, attraverso la determinazione del volume di fango sedimentato in 30 minuti e la determinazione della concentrazione di solidi sospesi;
- ✓ deve essere determinata mensilmente la concentrazione dei fanghi della portata di ricircolo immessa nella miscela aerata;
- ✓ deve essere determinata mensilmente l'età del fango attraverso, oltre che la determinazione della concentrazione dei fanghi di ricircolo di cui alla lettera b), quella del volume di fango scaricato.

I certificati di analisi dovranno essere firmati da un tecnico abilitato ed iscritto nel registro albo professionale.

L'Appaltatore è comunque, obbligato a trasmettere copia del certificato analitico all'Amministrazione Comunale.

Qualora le Autorità preposte al controllo effettuino prelievi presso gli impianti affidati, l'Appaltatore è obbligato a richiedere a dette Autorità la consegna di un campione dei prelievi effettuato e dei verbali dei prelievi stessi, provvedendo a proprie cure e spese all'analisi dello stesso presso laboratori autorizzati.

L'Appaltatore è obbligato ad effettuare, a sua cura e spese, tutte le eventuali ulteriori analisi che vengano imposte dalle norme di legge e dai relativi regolamenti attuativi che dovessero intervenire durante il periodo contrattuale senza che ciò possa costituire titolo per qualsivoglia richiesta di maggiori compensi.

L'Appaltatore è altresì obbligato ad effettuare, sempre a sua cura e spese, tutte quelle analisi integrative che fossero necessarie per il riconoscimento di eventuali processi regressivi e per il ripristino dell'efficienza dell'impianto, nonché quelle che dovessero, a tal fine, essere ordinate dall'Amministrazione Comunale.

La mancata, irregolare o incompleta osservanza delle disposizioni del presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato.

Art. 28 *Limiti allo scarico*

L'Appaltatore è obbligato a condurre gli impianti in modo da garantire il rispetto dei limiti di legge previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D.Lgs 152/2006. Nel caso in cui, per deficienze strutturali dell'impianto, non eliminabili con interventi di manutenzione ordinaria, non fosse possibile garantire il rispetto dei limiti prefissati, l'Appaltatore entro 20 giorni dall'avvio del servizio dovrà documentare la non rispondenza dell'impianto e dovrà proporre gli interventi necessari per il conseguimento dei limiti di legge.

L'Amministrazione Comunale sottoporrà la proposta dell'Appaltatore alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'Appaltatore o proponendo altre soluzioni. In tale circostanza nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Appaltatore.

Ove l'Appaltatore non desse la comunicazione suddetta e a seguito di controlli effettuati dall'Amministrazione Comunale o dall'Autorità competenti sia accertato il superamento dei limiti allo scarico di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale applicherà la penale prevista dal presente Capitolato.

Qualora a seguito di controlli delle Autorità competenti vengano irrogate sanzioni amministrative legate al superamento dei limiti allo scarico, in caso di accertata responsabilità e negligenza dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale si rivarrà nei confronti dell'Appaltatore, il quale rimane unico responsabile ed obbligato alla corresponsione dell'importo della sanzione in caso di soccombenza, sollevando L' AMM.NE COMUNALE da qualsiasi onere e responsabilità.

L'Appaltatore ha in ogni caso l'obbligo, ogni qualvolta le caratteristiche dell'effluente siano difformi dai limiti allo scarico di cui ai commi precedenti, a dare comunicazione all'Amministrazione Comunale, registrando l'evento sul relativo quaderno di marcia.

Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra darà luogo all'applicazione della penale del presente Capitolato.

Art. 29 *Manutenzione ordinaria e programmata*

Gli interventi di manutenzione programmata o preventiva (manutenzione ordinaria), dovranno essere eseguiti con riferimento a documenti certificati quali manuali di uso e manutenzione e normative tecniche.

Le attività programmate e preventivamente pianificate in apposito documento sono volte alla conservazione e al mantenimento in efficienza di quanto affidato alla Ditta appaltatrice e sono a totale carico della stessa.

Manutenzione programmata

Sono considerate attività di manutenzione programmata e preventiva le operazioni di misurazione e verifica da produrre per l'ottenimento delle certificazioni, periodiche e non, necessarie a rendere gli impianti fruibili e conformi secondo la normativa vigente nella specifica materia (Es. sistemi di sollevamento in genere, impianti elettrici e di dispersione, quadri elettrici, serbatoi in pressione, gruppi elettrogeni, valvole di sicurezza e speciali, ecc.).

La cadenza e le modalità di esecuzione devono essere descritte nel manuale di manutenzione che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice.

Gli interventi dovranno essere annotati e registrati nel quaderno delle manutenzioni.

La mancata annotazione dell'intervento sarà considerata come mancata esecuzione, per cui l'Ente potrà pretendere, in qualsiasi momento, che sia effettuato senza che la Ditta Appaltatrice possa richiedere alcun compenso aggiuntivo.

I ricambi e i materiali utilizzati per la manutenzione, sia delle apparecchiature che delle opere civili, dovranno essere originali, di qualità certificata e provenire da rivenditori autorizzati.

La Ditta Appaltatrice dovrà, in qualsiasi momento, essere in grado di fornire evidenza circa l'esecuzione degli interventi manutentivi, con definizione settimanale del piano di manutenzione, delle modalità di intervento e della qualità dei ricambi utilizzati.

Gli interventi dovranno essere annotati e registrati nel quaderno delle manutenzioni.

Fornitura di materiali e ricambi

È compresa la fornitura dei materiali e dei ricambi necessari per la manutenzione ordinaria e programmata delle apparecchiature elettromeccaniche, elettriche, elettroniche di misura e controllo, idrauliche, fatta eccezione per i sottoelencati ricambi od apparecchiature complete, da compensare con i fondi a disposizione dell'Amministrazione per la manutenzione straordinaria;

A) Apparecchiature elettromeccaniche:

- ✓ Motori elettrici di potenza superiore a 3 Kw;
- ✓ I kit di ricambio delle sole pompe di sollevamento;

- ✓ Riavvolgimento di motori elettrici superiori a 5Kw;
- ✓ I cuscinetti delle centrifughe;
- ✓ Motoriduttori di qualsiasi tipo;
- ✓ Ricambi per griglie;
- ✓ Ruote per carriponte;
- ✓ Cuscinetti per soffianti, motore compreso;
- ✓ Catene e cuscinetti dei microfiltri;

B) Apparecchiature elettriche:

- ✓ Interruttori, teleruttori, contattori, salvamotori, superiori a 25 A;
- ✓ Relè termici > di 10 A;

C) Apparecchiature elettroniche di misura e controllo:

- ✓ Tutti i componenti dei PLC;
- ✓ Schede elettroniche Ballard per UV;
- ✓ Lampade UV;
- ✓ Convertitori-trasmettitori di portata, livello, pressione, O₂, torbidità, PH;
- ✓ Sonde e misuratori di livello ad ultrasuoni;
- ✓ Schede controller delle centrifughe;
- ✓ Inverter di qualsiasi potenza;

D) Apparecchiature idrauliche:

- ✓ Valvole, saracinesche, tubazioni, flange ed accessori di diametro > di 100 mm.;
- ✓ Attuatori completi a servizio di paratoie di qualsiasi tipo;

Manutenzione opere civili

Le manutenzioni programmate sulle opere civili sono riferite a titolo indicativo, ma non esaustivo, a:

- ✓ attività di controllo e accertamento dello stato di conservazione delle strutture metalliche e murarie dei manufatti di processo e dei locali di servizio, delle aree di pertinenza e delle opere accessorie;
- ✓ attività di manutenzione programmata delle strutture metalliche e murarie dei manufatti di processo e dei
- ✓ locali di servizio, delle aree di pertinenza e delle opere accessorie;

Manutenzione aree di pertinenza:

- ✓ Attività di pulizia delle aree di pertinenza degli impianti comprendendo sfalcio erba, pulizia piazzali, pulizia caditoie rete acque bianche etc...

Manutenzione opere elettromeccaniche

La manutenzione programmata delle apparecchiature e componenti elettromeccaniche sono principalmente riferite a:

- ✓ attività di controllo ed accertamento dello stato d'uso e conservazione delle apparecchiature e componenti telemeccaniche;
- ✓ attività di manutenzione programmata delle singole apparecchiature e componenti secondo le specifiche e i manuali d'uso.

Art. 30 *Manutenzione straordinaria*

Sono comprese, negli interventi di manutenzione straordinaria, le attività:

- ✓ di riparazione di apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche rese necessarie per danneggiamenti conseguenti a guasti meccanici o deterioramento per usura (manutenzione a guasto);
- ✓ di interventi su manufatti, comprese le carpenterie, necessari per riportare l'opera all'uso corretto di destinazione (manutenzione opere civili).

Gli interventi suddetti devono essere preventivamente autorizzati dall'Ente Appaltante, che si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta la produzione di tutta la documentazione necessaria per la definizione dell'intervento, compresi elaborati grafici e relazioni specialistiche, anche finalizzata all'ottenimento di autorizzazioni da parte di terzi. Appartengono a questa categoria anche le eventuali attività richieste alla Ditta Appaltatrice per il ripristino della componente del patrimonio classificata come "non funzionante" durante la redazione dello Stato di Consistenza di cui all'Art.13.

Il corrispettivo di tali interventi è a carico dell'Ente Appaltante che ne fa fronte mediante le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Manutenzione “a guasto”

Sono definite manutenzioni “a guasto” quelle attività, rientranti nella categoria della manutenzione straordinaria, non programmabili ma necessarie affinché sia ripristinato lo stato di efficienza e funzionalità degli impianti.

Tali attività sono a totale carico e onere dell'Ente Appaltante che ne fa fronte con le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il guasto o l'anomalia devono essere segnalati al Responsabile del Procedimento o al Tecnico reperibile dell'Ente, indicando le modalità e i tempi di ripristino necessari per ristabilire le migliori condizioni di efficacia e funzionalità.

Se l'intervento è conseguente a responsabilità della Ditta appaltatrice per mancata manutenzione programmata, utilizzo in difformità dei manuali d'uso o imperizia, l'intervento sarà addebitato interamente alla Ditta Appaltatrice.

In caso di disfunzioni continue delle componenti elettromeccaniche (es. elettropompa, soffiante, Quadro Elettrico, ecc.) o anomalie funzionali e/o palesi riduzioni di efficienza, efficacia e/o prestazione, la Ditta Appaltatrice potrà prevederne la sostituzione completa: in tal caso proporrà la sostituzione all'Ente Appaltante ai fini della formale autorizzazione.

Resta inteso che anche quest'ultima fattispecie rientra nella categoria delle manutenzioni “a guasto” ed è quindi a totale carico ed onere dell'Ente Appaltante.

Tutti gli interventi di cui al presente capitolo dovranno essere contabilizzate secondo il Prezziario regionale in vigore o, in caso di voci non presenti in prezziario, utilizzando i listini ufficiali delle case costruttrici delle apparecchiature sostituite ed analizzando anche la parte di manodopera da utilizzare.

Il computo metrico derivante, sarà sottoposto, solo per le voci non presente nel prezziario regionale, ad aumento del 25% quali spese generali ed utile di impresa e sottoposto, per intero, al ribasso d'asta proposto in sede di gara dall'appaltatore. Il Responsabile del Procedimento, dopo gli opportuni controlli, redigerà il verbale di regolare esecuzione autorizzandone la fatturazione. Le fatture verranno liquidate con le modalità di cui al successivo Art. 34.

Manutenzione straordinaria opere civili.

Per le manutenzioni straordinarie delle opere civili la quantificazione degli interventi sarà effettuata sulla base del Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Calabria, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara. Qualora per alcune categorie di lavori i prezzi non fossero compresi nell'elenco di cui sopra, questi saranno concordati con la Ditta appaltatrice secondo le procedure previste dalle norme vigenti.

Le manutenzioni straordinarie comprese in questa categoria sono riferite, in via indicativa, a:

- ✓ sostituzione collegamenti idraulici (tubazioni in acciaio, ghisa, PVC, ecc);
- ✓ sostituzione carpenterie metalliche (scale, parapetti, lame di sfioro, pezzi speciali, chiusini, ecc);
- ✓ manutenzione vasche e manufatti facenti parte delle linee di processo (impermeabilizzazioni, risanamento manufatti, ecc);
- ✓ manutenzione pertinenze (stradelli interni, infissi, sanitari, impermeabilizzazione coperture, recinzioni, ecc).
- ✓

Art. 31 Documentazione

L'Appaltatore è obbligato a tenere a disposizione presso l'impianto di depurazione, custodendola, la documentazione tecnica ed amministrativa di progetto e costruzione dell'impianto, delle norme di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche stabilite dalle Ditte fornitrici delle stesse, atti autorizzativi di qualunque tipo (in particolare quelli relativi all'esercizio degli impianti e/o singole stazioni), verbali, ecc., che gli verranno consegnati dall' AMM.NE COMUNALE.

L'Appaltatore è obbligato a mantenere sull'impianto affidato un apposito quaderno di marcia sul quale dovranno essere registrate, con le frequenze appresso indicate, le seguenti informazioni:

Frequenza giornaliera

- ✓ anomalie quali interruzioni di energia elettrica, arrivo di ingressi anomali e loro natura, fuori servizio di apparecchiature e macchinari e cause che hanno determinato il disservizio; per ogni evento dovrà essere registrata la relativa durata;
- ✓ visite e sopralluoghi effettuati da Autorità di controllo e relativa motivazione (PMP, Polizia Giudiziaria, ecc.);
- ✓ per gli impianti a fanghi attivi a biomassa sospesa il volume del fango sedimentato in 30 minuti giornalmente;

- ✓ per gli impianti ossidativi la concentrazione dei fanghi di ricircolo immessa nella miscela aerata;
- ✓ per gli impianti ossidativi il volume di fango di supero eventualmente scaricato.

Frequenza mensile

- ✓ consumi elettrici distinti per energia attiva ed energia reattiva;
- ✓ consumi di reagenti quali ipoclorito di sodio, calce idrata, cloruro ferrico, policloruro di alluminio, polielettrolita, ecc...;
- ✓ consumi di gasolio, olio combustibile, metano o altri combustibili;
- ✓ rifiuti prodotti e smaltiti, con indicazione del luogo di destinazione, del tipo e del quantitativo distinti per:
 - fanghi (kg e/o volume)
 - materiale grigliato (kg e/o volume)
 - sabbie (mc)
 - oli (kg e/o mc)

L'Appaltatore dovrà trasmettere entro il giorno 15 di ogni mese all' AMM.NE COMUNALE, una relazione sintetica, accompagnata da un rapporto riassuntivo mensile sul servizio e dal certificato di analisi effettuato sul campione prelevato nel mese precedente, relativamente ai seguenti parametri inquinanti rilevati in ingresso ed in uscita:

- ✓ SST
- ✓ BOD5
- ✓ COD
- ✓ Azoto totale
- ✓ Azoto ammoniacale
- ✓ Azoto nitroso
- ✓ Azoto nitrico
- ✓ Fosforo totale
- ✓ Tensioattivi come MBAS
- ✓ Temperatura
- ✓ pH
- ✓ Cloro residuo (solo uscita)
- ✓ Escherichia coli (solo uscita)
- ✓ Ossigeno disciolto in fase ossidativa (solo per processi a fanghi attivi)
- ✓ Concentrazione dei fanghi di ricircolo (solo per processi a fanghi attivi)
- ✓ SVI (solo per processi a fanghi attivi)
- ✓ Età del fango (solo per processi a fanghi attivi)

L'Amministrazione Comunale, si riserva comunque la facoltà di apportare modifiche ed integrazioni alla tipologia dei dati richiesti.

In caso di ritardo nella compilazione, aggiornamento, trasmissione, deposito presso l'impianto e nel caso di insufficiente e/o inesatta compilazione e/o tenuta della suddetta documentazione, il ritardo nelle trascrizioni, le trascrizioni non veritiere, comporteranno l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato.

Tutti gli atti richiesti di cui al presente articolo, ad eccezione degli atti autorizzativi, dovranno essere sottoscritti da professionista abilitato all'esercizio professionale ed iscritto nel relativo albo qualificato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, tramite i propri uffici centrali, di stabilire nuovi documenti tipo di cui ai precedenti punti, sui quali riportare i relativi dati; l'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi immediatamente senza eccezione alcuna.

L'Appaltatore è obbligato a tenere presso ciascun impianto, custodendola, tutta la documentazione che con il presente articolo è tenuto a compilare.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dare in visione, ai funzionari ed agenti autorizzati dell'Amministrazione Comunale ed alle Autorità cui competono i controlli e le ispezioni di legge, la documentazione di cui al presente articolo.

Art. 32 *Oneri ulteriori a carico dell'appaltatore*

Per quanto attiene ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore non indicati nel presente Capitolato, si rinvia a quanto eventualmente prescritto nel contratto d'appalto.

Art. 33 *Affidamento o dismissione di sezioni di trattamento di impianto affidato*

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, nel corso della durata contrattuale, di procedere all'affidamento o alla dismissione di sezioni di trattamento, accessori, e manufatti pertinenti l'impianto già affidato all'Appaltatore.

Nel caso in cui si procederà all'affidamento di nuove sezioni di trattamento, l'Appaltatore è obbligato ad accettare e gli obblighi assunti con il presente Capitolato si intendono estesi anche alle nuove sezioni.

L'affidamento di nuove sezioni di trattamento di impianto (ampliamento) non comporterà la rideterminazione del canone forfettario.

Nel caso si proceda alla dismissione di sezioni di trattamento esistenti, l'Appaltatore è tenuto ad accettare senza diritto ad indennizzi o compensi di sorta, assicurando il servizio per le restanti opere affidate.

La dismissione di sezioni di trattamento affidate non comporterà la rideterminazione del canone forfettario, relativamente all'impianto affidato.

Affidamenti e dismissioni di sezioni di trattamento di impianti già affidati all'Appaltatore non saranno oggetto di atti aggiuntivi al contratto principale.

Affidamenti e dismissioni saranno verbalizzate con le stesse modalità riportate del presente Capitolato.

Il rifiuto da parte dell'Appaltatore ad ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi del presente Capitolato Speciale D'Appalto.

Nel caso in cui, successivamente all'affidamento del servizio, vengano installate sull'impianto speciali apparecchiature per il controllo automatico e per la misura dei parametri chimici, fisici e biologici e/o per la trasmissione dei dati relativi al suo funzionamento e qualunque altro tipo per ottimizzare i rendimenti delle macchine e per la misura dei dati medesimi, gli obblighi di cui al presente Capitolato a carico dell'Appaltatore si intendono estesi anche alle predette apparecchiature, in particolare per la conduzione e la manutenzione ordinaria e programmata, senza per questo poter pretendere maggiori compensi oltre quelli pattuiti, in quanto eventuali nuovi oneri si intendono compensati con i benefici derivanti all'Appaltatore medesimo a seguito delle suddette installazioni.

Art. 34 *Compensi e modalità di pagamento*

Il pagamento dei corrispettivi relativi al canone di servizio avverrà entro 30 giorni dall'emissione di regolare documento contabile da parte dell'Impresa. Il pagamento delle opere di manutenzione straordinaria avverrà entro 45 giorni dalla comunicazione di ultimazione lavori da parte della Direzione degli Impianti.

Art. 35 *Prestazioni non comprese nel compenso fisso*

Gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria di cui agli articoli precedenti, saranno compensati a corpo, sulla base di consuntivi di spesa, sulla base dei prezzi per come precedentemente dettagliato.

Il consuntivo di spesa dovrà, in ogni caso, essere vistato dall'Amministrazione Comunale per attestare l'effettiva esecuzione a regola d'arte dell'intera prestazione ed il positivo riscontro degli importi esposti.

Art. 36 *Variazione del compenso forfettario*

Il compenso forfettario potrà subire variazioni in più o in meno (affidamento di nuovo impianto e/o stazione di sollevamento), (dismissione anticipata di impianto e/o stazione di sollevamento) o per imposizione di un limite allo scarico relativo al parametro COD e BOD più restrittivo.

Art. 37 *Revisione dei compensi all'appaltatore*

I compensi dovuti all'Appaltatore per l'espletamento del servizio, sono assoggettati, su espressa richiesta dell'Appaltatore, ad aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 1 comma 511 della legge 28.12.2015 n° 208.

Art. 38 *Penali*

Qualora vengano accertate inadempienze da parte dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal Contratto d'appalto, si darà luogo a detrazioni, da applicarsi sugli importi dei certificati, a titolo di penale pari a all'uno per mille dell'importo contrattuale.

Art. 39 *Risoluzione anticipata del contratto*

Le parti si riservano il diritto di risolvere, anticipatamente, il contratto di appalto, in caso di ragioni di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge o per eventi non dipendenti dai contraenti mediante semplice comunicazione scritta da effettuarsi con raccomandata A/R 15 giorni prima della data di ultimazione del servizio.

Art. 40 *Divieto di prelievo dei liquami*

È fatto divieto assoluto all'Appaltatore di prelevare i liquami di fognatura e comunque, di usare gli stessi per qualsiasi scopo.

L'Appaltatore è tenuto a sorvegliare che non avvengano prelevamenti di detti liquami da parte di terzi, nelle parti di opere affidategli in custodia.

Art. 41 *Accesso sulle opere*

L'Appaltatore non dovrà consentire l'accesso ad estranei alle opere tenute in gestione.

Sarà consentito l'accesso per le ispezioni e per visite solo alle persone espressamente autorizzate ed ai funzionari delle Amministrazioni cui competono i controlli e le ispezioni di legge.

L'Amministrazione Comunale potrà autorizzare visite agli impianti di depurazione, a tutte le persone che facciano richiesta motivata, quali tecnici ed amministratori, scolaresche ecc.

Per ogni visita ai terzi autorizzata dall'Amministrazione Comunale, sarà data preventiva comunicazione all'Appaltatore, perché quest'ultimo consenta l'accesso all'impianto.

Art. 42 *Capitolato generale d'appalto, leggi sui lavori pubblici, norme del codice civile, definizione controversie, leggi statali e regionali*

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato d'Oneri si fa riferimento alle norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei LL.PP., in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, alle norme contenute nel D.Lgs. n. 152/2006, nel D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore è escluso il ricorso alla competenza arbitrale restando competente il foro di Reggio Calabria.

L'Appaltatore resta, infine, obbligato al rispetto di qualsiasi norma o legge statale, regionale e regolamentare che dovesse essere emanata nel corso del servizio e che, comunque, regoli o abbia attinenza con la depurazione e l'oggetto dell'appalto.

Scilla, **30/03/2020**

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
(arch. Bruno DOLDO)
f.to Bruno DOLDO**